POLITICA ANTICORRUZIONE

La Direzione di SELCOM S.p.A. vieta ogni forma di corruzione, attiva e passiva, diretta o tramite terzi, verso pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e soggetti privati, in Italia e all'estero. Il divieto vale per l'Amministratore Unico, per tutto il personale e per chiunque agisca in nome o per conto della Società, e riguarda qualsiasi vantaggio, economico o non economico, offerto, promesso, dato, richiesto o accettato per ottenere o ricompensare un atto o un'omissione, compresi i pagamenti chiesti per agevolare pratiche comunque dovute.

La presente Politica definisce gli impegni di SELCOM S.p.A. nell'ambito del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla UNI ISO 37001:2025 e si applica a tutte le sedi, le funzioni e le attività ricomprese nel campo di applicazione del sistema di gestione.

La Società lavora in larga parte per la Pubblica Amministrazione e per società a partecipazione pubblica, attraverso gare d'appalto e contratti che comportano collaudi, contabilità dei lavori e controlli: sono i momenti in cui il rischio di corruzione è più alto e su cui la Società concentra i propri controlli.

SELCOM S.p.A. rispetta le leggi per la prevenzione della corruzione applicabili, a partire dal Codice Penale, dalla disciplina della corruzione tra privati e dal D.Lgs. 231/2001, e chiede lo stesso ai propri soci in affari. Regali, ospitalità e altri benefici sono ammessi solo nei limiti stabiliti dalle procedure aziendali e mai verso pubblici ufficiali coinvolti in gare o contratti in corso; chi si trova in un conflitto di interessi lo dichiara e si astiene dalle decisioni che ne sono toccate.

La Politica è il quadro di riferimento per gli obiettivi anticorruzione, che la Direzione stabilisce e riesamina ogni anno nel riesame della direzione. La Direzione si impegna a soddisfare i requisiti del sistema di gestione e a migliorarlo in modo continuo, e promuove una cultura in cui rinunciare a un affare ottenibile solo con la corruzione è la scelta attesa da tutti e non comporta conseguenze per chi la compie.

La Funzione per la prevenzione della corruzione supervisiona il sistema, offre consulenza al personale e riferisce direttamente all'Amministratore Unico e all'Organismo di Vigilanza, ai quali ha accesso senza intermediari. Ha l'autorità di accedere a tutte le informazioni e a tutti i documenti necessari, di chiedere chiarimenti a qualunque funzione e di proporre la sospensione di un rapporto o di un'operazione a rischio; non verifica i processi in cui svolge direttamente compiti operativi, che sono verificati da un auditor indipendente, e non può subire conseguenze per le attività svolte nel proprio ruolo.

Chiunque abbia il sospetto, in buona fede o sulla base di una convinzione ragionevole, di un tentativo o di un atto di corruzione o di una violazione di questa Politica è invitato a segnalarlo attraverso i canali previsti dalla Procedura whistleblowing aziendale, nel rispetto del D.Lgs. 24/2023 (portale web aziendale, incontro diretto o posta riservata), anche in forma anonima; le segnalazioni che riguardano la Funzione o l'Amministratore Unico sono gestite con l'Organismo di Vigilanza. La riservatezza del segnalante e delle persone coinvolte è tutelata nei limiti di legge, e nessuno subisce ritorsioni, discriminazioni o provvedimenti per una segnalazione fatta in buona fede o per aver rifiutato di partecipare a un atto di corruzione, anche quando il rifiuto fa perdere un affare alla Società.

La violazione della Politica comporta, per il personale, le misure previste dal Codice disciplinare, nel rispetto del contratto collettivo applicato, fino alla risoluzione del rapporto nei casi più gravi; per i soci in affari, la sospensione o la risoluzione del contratto. Per la Società una violazione può significare sanzioni penali e amministrative, l'esclusione dalle gare e un danno alla reputazione; la Direzione comunica alle autorità competenti i fatti per i quali la legge lo prevede.

La Politica è comunicata a tutto il personale e ai soci in affari che presentano un rischio di corruzione superiore al livello basso, è disponibile per le parti interessate ed è riesaminata ogni anno dalla Direzione con la Funzione per la prevenzione della corruzione.

Casavatore, 01.09.2026

La Direzione Aziendale

Dott. Massimo D'Esposito